



Alessandro Ciammarughi - Originario di Roma, è nella sua città natale che compie gli studi artistici all'Accademia di Belle Arti, diplomandosi in seguito anche al Centro Sperimentale di Cinematografia. È, per molti anni, allievo di Pier Luigi Samaritani e con lui conclude la sua formazione. Prende poi parte ad un gran numero di spettacoli con celebri registi quali: Gian Carlo Menotti, Luca Ronconi, Mario Monicelli e Alberto Fassini. Debutta disegnando i costumi per *Il Naso* di Sostakovic al Festival dei due Mondi di Spoleto nel 1995 e, subito dopo, le scene e i costumi del balletto, su coreografia di Massimo Moricone, *Il Maestro delle primule*, spettacolo che commemora il XX anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini; con Massimo Moricone seguono *Romeo e* 

Giulietta, Apollon, Jekyll e Hyde, Montagna Incantata. Lunghissima la collaborazione con Alberto Fassini, con il quale porta in scena: Fedora a Lecce, Rigoletto e Don Carlos (nell'edizione firmata da Luchino Visconti) al New National Theatre di Tokio e al Maggio Musicale Fiorentino, La forza del destino al Teatro Regio di Parma, La Traviata all'Opera di Roma, La Bohème al Carlo Felice di Genova, Lucia di Lammermoor alla Fenice di Venezia. Seguono, con registi italiani e stranieri, gli spettacoli: Otello, Andrea Chénier, Ernani, Les mamelles de Tirésias. Per l'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari e per la regia di Marco Spada, realizza scene e costumi per Mosè in Egitto, La clemenza di Tito, Marin Faliero, Poliuto, Falstaff. Nel 2003 avvia una proficua collaborazione con Giancarlo Cobelli, con il quale esordisce al Teatro alla Scala di Milano in Sancta Susanna di Hindemith, a cui farà seguito Un ballo in maschera, La tempesta di Shakespeare e La locandiera di Goldoni. Collabora con Stefano Vizioli per: Tancredi (Sassari); Un ballo in maschera e il Trittico al Teatro Nacional de São Carlos di Lisbona; Il Trovatore all'Opéra Royal de Wallonie di Liège. Assidua la sua collaborazione con il regista giapponese Jun Aguni con il quale realizza: La Bohème al New National Theatre di Tokio, Un ballo in maschera e Les contes d'Hoffmann alla Nikikai Opera Foundation, Ainadamar di Golijov per il Nissei Theatre, Aida alla Biwako Opera Foundation, Falstaff alla Japan Opera Foundation ed al Bunka Kaikan di Tokyo, Otello di Verdi alla Biwako Opera Foundation e, nella stagione 2015, Un ballo in maschera al Bunkamura di Tokyo. Con Andrea de Rosa ha messo in scena: Sancta Susanna di Hindemith, Erwartung di Schoenberg, Il dissoluto assolto di Saramago/Corghi al São Carlos di Lisbona, Macbeth al Teatro Ponchielli di Cremona, L'elisir d'amore al Den Jyske Opera Musikhuset, La tempesta di Shakespeare con Umberto Orsini, Il Trovatore al Teatro Municipal de São Paulo, Norma all'Opera di Roma, Goyescas e Suor Angelica in una coproduzione tra Regio di Torino, Opera di Firenze e San Carlo di Napoli. Nel giugno 2016 viene invitato dall'INDA a creare i costumi per Fedra di Seneca al Teatro Greco di Siracusa con la regia di Carlo Cerciello che lo invita nuovamente in ottobre per la produzione di Bordello di mare con città di Enzo Moscato al Teatro Bellini di Napoli. Nel dicembre 2016 partecipa alla messinscena di una nuova edizione di Andrea Chénier al Teatro Comunale di Sassari. Tra i prossimi impegni figura l'allestimento di Le Prophète di Meyerbeer al Théâtre du Capitole de Toulouse.